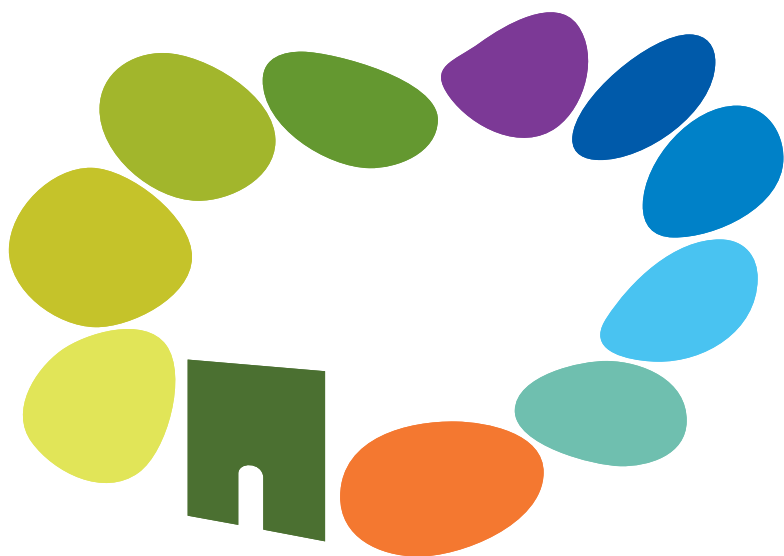




MUSEO **VALSUGANA**
DIFFUSO **ORIENTALE**



MUSEO VALSUGANA DIFFUSO ORIENTALE

www.valsuganacultura.it

GRANDE GUERRA

STORIA

ARTE CONTEMPORANEA

ETNOGRAFIA

BENI STORICO-ARTISTICI

AMBIENTE



MuDi, la mascotte del Museo Diffuso della Valsugana Orientale protagonista del video *Run Mudi, run* ideato da Stefano Bellumat



MUSEO DIFFUSO DELLA VALSUGANA ORIENTALE

Il territorio della Valsugana Orientale è naturalmente un luogo d'incontro tra il mondo tedesco e la pianura veneta, costellato dalle testimonianze dei reciproci influssi, visibili soprattutto nell'opera dei pittori e dei frescanti che ne hanno arricchito le chiese, le strade, le facciate delle case.

Il fiume Brenta che lo attraversa ne ha disegnato l'aspetto, fonte al tempo stesso di traffici e paure per le ricorrenti alluvioni, localmente chiamate "brentane". Come tutti i luoghi di passaggio anche la Valsugana è segnata da numerosi castelli, opere di difesa, trincee e forti che si estendono dal mondo romano al primo conflitto mondiale. Qui, durante la Grande guerra, si sono scontrati gli eserciti in sanguinose battaglie di cui il paesaggio conserva profonde tracce ancora oggi visibili.

Questo territorio parla non solo della guerra, ma anche delle fatiche dell'uomo: delle rive faticosamente coltivate a vite o a castagni, di tradizioni ormai perdute come quelle del baco da seta o del tabacco, di altre ancora vive come la secolare usanza dell'alpeggio sui pascoli del Lagorai. Così nei molti paesi della valle sono sorti piccoli musei che raccolgono le testimonianze del lavoro umano, dei suoi attrezzi, della sua cultura.

Non solo tradizioni, ma anche contemporaneità. La Valsugana ospita infatti Arte Sella, uno straordinario intreccio di linguaggi diversi, un fecondo e continuo dialogo tra la creatività ed il mondo naturale che nel corso degli anni ha visto avvicinarsi più di 300 artisti che hanno trasformato la Valle di Sella, una piccola valle alpina, in un luogo di sperimentazione e di crescita creativa.

Il **Museo Diffuso della Valsugana Orientale** è nato per mettere in comunicazione queste storie, affinché non restino isolate, ma con una sola voce raccontino la storia di questa terra e della gente che la abita.

Per tutti i luoghi coordinati dalla rete del Museo Diffuso i siti di riferimento, oltre agli specifici recapiti indicati punto per punto, sono

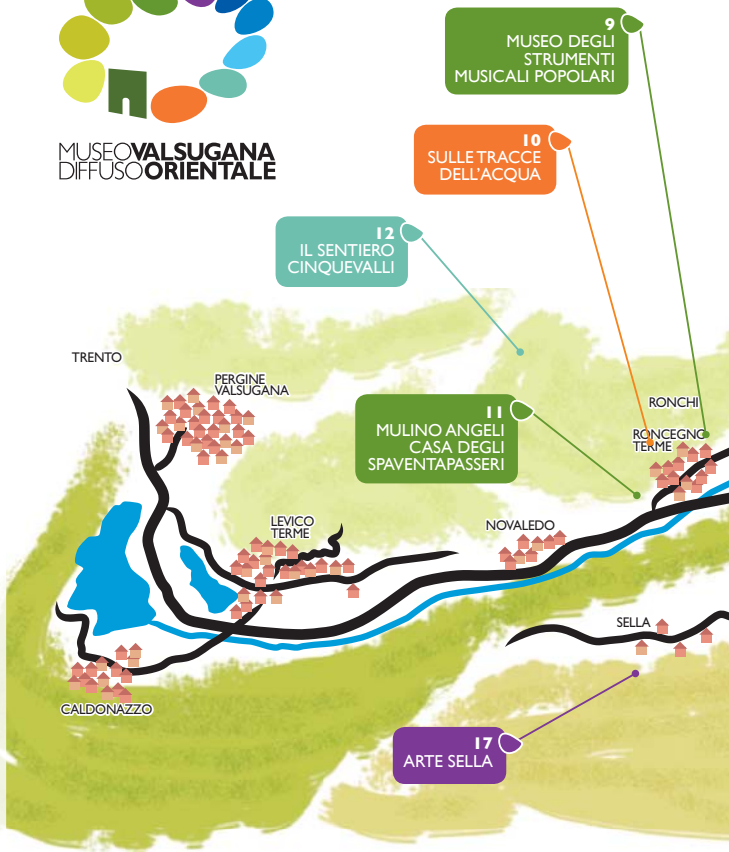
www.visitvalsugana.it/it/cosa-scoprire
www.valsuganacultura.it

INDICE


1. Museo della speranza	6
2. Eremo di San Lorenzo	7
3. Sala Alcide Degasperì	8
4. Oratorio di San Rocco	9
5. Mostra permanente della Grande Guerra in Valsugana orientale e in Lagorai	11
6. Spazio Klien	12
7. Fucina Tognolli	13
8. Casa Andriollo	15
9. Museo degli strumenti musicali popolari	16
10. Sulle tracce dell'acqua	17
11. Mulino Angeli - casa museo degli spaventapasseri	19
12. Il sentiero Cinquevalli	20
13. Castellato	21
14. Ecomuseo del Lagorai	23
15. Museo degli usi e delle tradizioni telvate	26
16. Museo Etnografico collezione Tarcisio Trentin	27
17. Arte Sella	29
18. Percorso di Carzano	30
19. Uccellanda	31
20. Fucina Zanghellini	32
21. Trincerone di Grigno	33
22. Riparo Dalmeri	35
I nostri vicini	38





MUSEO VALSUGANA
DIFFUSO ORIENTALE





LEGENDA


 Distanza dalla stazione intermodale di Borgo Valsugana


 Il luogo è raggiungibile con mezzi pubblici

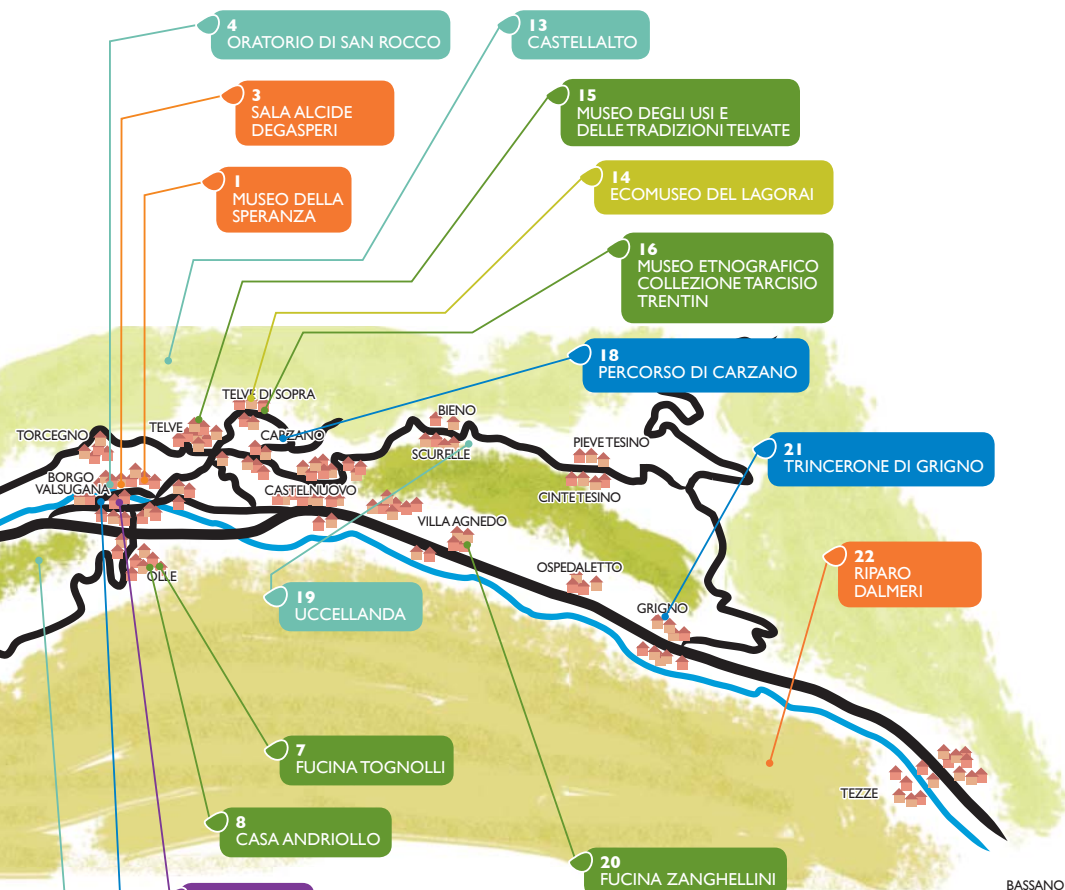
 Il luogo è raggiungibile in auto

 Luogo raggiungibile con passeggiata adatta a tutti

 Il luogo è raggiungibile con una passeggiata impegnativa

 Il luogo è accessibile anche a persone anziane o con difficoltà deambulatorie

 Il luogo è accessibile a persone disabili



4 ORATORIO DI SAN ROCCO

13 CASTELLALTO

3 SALA ALCIDE DEGASPERI

15 MUSEO DEGLI USI E DELLE TRADIZIONI TELVATE

1 MUSEO DELLA SPERANZA

14 ECOMUSEO DEL LAGORAI

16 MUSEO ETNOGRAFICO COLLEZIONE TARCISIO TRENIN

18 PERCORSO DI CARZANO

21 TRINCERONE DI GRIGNO

19 UCCELLANDA

22 RIPARO DALMERI

7 FUCINA TOGNOLLI

8 CASA ANDRIOLLO

20 FUCINA ZANGHELLINI

6 SPAZIO KLIEN

5 MOSTRA PERMANENTE DELLA GRANDE GUERRA IN VALSUGANA ORIENTALE E IN LAGORAI

2 EREMO DI SAN LORENZO

GRANDE GUERRA

ETNOGRAFIA

STORIA

BENI STORICO-ARTISTICI

ARTE CONTEMPORANEA

AMBIENTE



BORGHO VALSUGANA
STORIA

MUSEO DELLA SPERANZA

Il Museo della Speranza evoca simbolicamente il bunker in cui fu collocata e attivata nel 1953 la prima apparecchiatura per la telecobaltoterapia, Eldorado A. Il macchinario canadese (uno dei primi esemplari costruiti al mondo) venne portato in Italia grazie all'operato di Claudio Valdagni (oncologo e radiologo trentino). Eldorado A, chiamato popolarmente "la bomba al cobalto", venne installato nell'Ospedale S. Lorenzo e fu il primo nel suo genere in Italia, facendo di Borgo un centro d'eccellenza nella cura dei tumori.



INDIRIZZO

Viale Vicenza, 9 - Borgo Valsugana
Ospedale S. Lorenzo

ORARI DI APERTURA

Accesso libero

RESPONSABILE/I

Associazione culturale FOR, Via Novai 8/a
Borgo Valsugana (Olle); Edoardo Rosso (presidente)

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:
- 0461 754052
- sistemaculturale@biblio.infotn.it





BORGO VALSUGANA
BENI STORICO-ARTISTICI

EREMO DI SAN LORENZO

Di origini altomedievali, l'eremo di San Lorenzo vide la presenza di un eremita fino alla fine del XVIII secolo.

È affrescato con opere di vari Maestri di scuola veneta e locale, collocabili tra la fine del XIII e la prima metà del XVI secolo. Tra i dipinti spicca il pregevole ciclo di San Lorenzo, realizzato tra il quinto e il sesto decennio del Trecento dal cosiddetto "Maestro dell'Armentera". I numerosi graffiti, presenti sugli affreschi, lasciati da pellegrini e viaggiatori, ma anche da signori e autorità varie per chiedere grazie, risalgono per lo più ai periodi di peste o di altre calamità. Essi testimoniano la grande notorietà e l'assidua frequentazione del sito.



COME RAGGIUNGERLO

L'eremo di San Lorenzo sorge a 1185 metri sul Monte Armentera ed è raggiungibile dall'Hotel Legno, lungo il sentiero SAT 210, in circa 1 ora e mezzo.

ORARI DI APERTURA

Luglio e agosto tutti i giorni, il resto dell'anno su richiesta.

RESPONSABILE/I

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:
- 0461 754052
- sistemaculturale@biblio.infotn.it





BORGO VALSUGANA
STORIA

SALA ALCIDE DEGASPERI

Si tratta di un piccolo spazio situato a Borgo Valsugana, sul Lungobrenta Trento all'interno dei caratteristici portici, dedicato allo statista trentino. L'allestimento ripercorre le tappe fondamentali della vita pubblica e privata dell'uomo politico sullo sfondo della storia contemporanea. Emerge un profilo molto interessante della personalità di Degasperì, da sempre fortemente legato ai luoghi trentini dove ritornava in cerca di tranquillità.

INDIRIZZO

Via Lungobrenta Trento, Borgo Valsugana

ORARI DI APERTURA

Su richiesta

SITO WEB

www.centrostudisualcidedegasperì.it

RESPONSABILE/I

Centro studi su Alcide Degasperì

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:

- 0461 754052

- sistemaculturale@biblio.infotn.it

info@centrostudisualcidedegasperì.it





BORGO VALSUGANA
BENI STORICO-ARTISTICI

ORATORIO DI SAN ROCCO

L'Oratorio di San Rocco fu eretto nel 1509, per voto della Comunità contro l'infuriare della peste, sopra una preesistente cappella cimiteriale dedicata a San Michele Arcangelo.

L'interno gotico è costituito da due campate rettangolari voltate a crociera, la seconda delle quali è stata completamente affrescata nel 1516 dal pittore locale Francesco Corradi e da un suo aiuto, identificato nel cosiddetto "Secondo Maestro della Valsugana". Notevole è la pala d'altare con la *Madonna col Bambino tra i Santi Rocco e Antonio abate*, di Lorenzo Fiorentini senior, installata nel 1614 sull'ancona lignea di Giambattista Pivio (1613). Durante la guerra rustica del 1525, in questa cappella tennero giuramento di unità i capipopolo di Borgo. Tra questi c'era anche Francesco Corradi che in seguito sarà condannato al taglio della lingua nella pubblica piazza di Trento, il 23 dicembre del 1525.

INDIRIZZO

Sagrato della chiesa, Borgo Valsugana

ORARI DI APERTURA

Da giugno a settembre tutti i mercoledì
9.00-12.00; nel periodo restante su richiesta

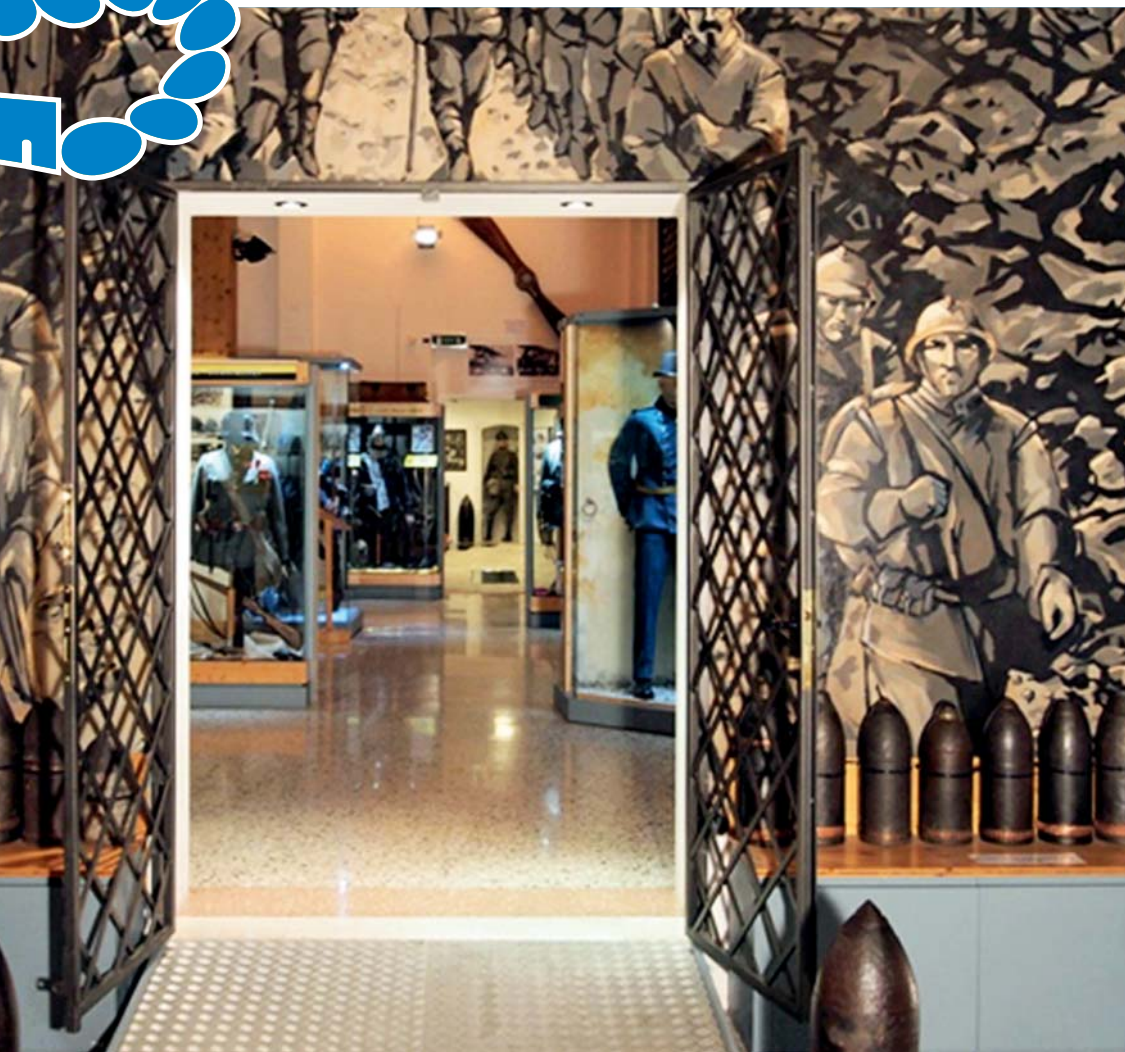
RESPONSABILE/I

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:
- 0461 754052
- sistemaculturale@biblio.infotn.it





LA GRANDE GUERRA NEGLI ECOMUSEI VALSUGANA E LAGORAI

È possibile approfondire la scoperta dei luoghi e dei percorsi della Valsugana che furono teatro del Primo conflitto mondiale avvalendosi dell'apposita cartina disponibile presso le Apt. Nei siti www.ecovalsugana.net e www.visitvalsugana.it si può inoltre trovare una nutrita bibliografia di riferimento (si veda pag. 37).



MOSTRA PERMANENTE DELLA GRANDE GUERRA IN VALSUGANA ORIENTALE E SUL LAGORAI

La mostra, realizzata all'interno del "Mulino Spagolla" sulla sponda destra del Brenta, nel centro storico di Borgo Valsugana, dall'Associazione Storico Culturale della Valsugana Orientale e del Tesino nel corso dell'anno 2002, offre una panoramica esaustiva di ciò che la Prima guerra mondiale ha significato per la Valsugana Orientale e le sue popolazioni.

L'impianto espositivo, con l'annesso archivio foto-bibliografico, offre un percorso didattico scandito idealmente dal succedersi dei quattro anni di conflitto.

Il visitatore ha la possibilità di avvicinarsi alla storia "dell'arte della guerra" osservando, ad esempio, l'evoluzione delle uniformi nel tempo oppure la modernizzazione delle armi da fuoco. Nelle bacheche compaiono pezzi importanti, come il fucile "per cechino" munito di mirino telescopico e i primitivi giubbotti antiproiettile dei guastatori italiani.

Una ricca documentazione fotografica testimonia gli effetti devastanti del conflitto sui paesi della Valsugana Orientale e la guerra nelle zone del Lagorai, dell'Ortigara e dell'Altopiano dei Sette Comuni.

INDIRIZZO

Ex Mulino Spagolla, Vicolo Sottochiesa 11, Borgo Valsugana

ORARI DI APERTURA

Da maggio a settembre aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, con il seguente orario: 10.00-12.00 e 15.00-18.30.

Nei mesi restanti: mercoledì 9.30-12.00, sabato e domenica 10.00-12.00 e 15.00-18.30 (ingresso a pagamento)

SITO WEB

www.mostradiborgo.it

RESPONSABILE/I

Associazione Storico Culturale Valsugana Orientale e Tesino

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:

- 0461 754052

- sistemaculturale@biblio.infotn.it

Mostra permanente: 0461 757195

(solo in orario di apertura)





BORGO VALSUGANA ARTE CONTEMPORANEA



SPAZIO KLIEN

Nella piazza Alcide Degasperì, al piano terra dell'edificio del Comune di Borgo Valsugana, affacciato su un suggestivo chiostro, si trova uno spazio espositivo dedicato all'artista di origini borghesane Erika Giovanna Klien (Borgo V. 1900 - New York 1957). La sala mostre è stata realizzata nel 1998 in seguito allo spostamento della Biblioteca pubblica comunale alla sede attuale. Lo Spazio Klien e l'ex chiostro delle Clarisse costituiscono un suggestivo spazio espositivo che in questi anni ha visto l'alternarsi di 90 mostre temporanee con la complessiva partecipazione di 25.000 persone.

Nella programmazione dell'attività gestita dall'Assessorato alla Cultura del Comune, aperta anche ai privati, è data particolare attenzione agli autori locali e più in generale agli artisti trentini, anche se non mancano momenti di respiro nazionale. Le tipologie espositive sono state quanto mai diversificate: dalle mostre di pittura e scultura a quelle bibliografiche e fotografiche, alla cui realizzazione hanno collaborato svariati enti e associazioni.

INDIRIZZO

Piazza Degasperì, Borgo Valsugana

RESPONSABILE/I

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana

ORARI DI APERTURA

Da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-19.00;
domenica 10.00-12.00; lunedì chiuso

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:
- 0461 754052
- sistemiculturale@biblio.infotn.it





LOCALITÀ OLLE
ETNOGRAFIA

FUCINA TOGNOLLI

Si tratta di una fucina non più attiva e visitabile principalmente a scopo didattico. Entrata in funzione dal secondo dopoguerra è rimasta in attività fino alla fine del secolo scorso. Efficiente fucina a maglio idraulico, produceva attrezzi in ferro per l'agricoltura (zappe, vomeri, picconi) per il lavoro nel bosco (asce, scuri, cunei, scorzatoi, zappini) e per la zootecnia pastorizia (pianelle da bue, forbici da tosa, ecc.). L'impianto è stato messo a punto nel secondo dopoguerra, e ha lavorato a pieno ritmo fino a non molti anni fa. La fucina rientra nell'Itinerario Etnografico del Trentino.

INDIRIZZO

Località Olle, Borgo Valsugana

ORARI DI APERTURA

Su richiesta

RESPONSABILE/I

Franco Tognolli

SITO WEB

www.museosanmichele.it/risorse/etnografia-trentina-in-rete/

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:

- 0461 754052

- sistemiculturale@biblio.infotn.it

Sig. Franco Tognolli: 349 4761433





CASA ANDRIOLLO

È un percorso espositivo ideato da Rosanna Cavallini, collocato nella frazione di Olle (frazione di Borgo Valsugana), dedicato alle anonime abitatrici delle montagne e al ricordo di tutte quelle donne che in passato hanno vissuto, in silente modestia, una condizione di insufficiente considerazione.

La casa prende il nome dall'ultima abitante Alice Andriollo. Il percorso intende mostrare i vari aspetti del vissuto femminile, mettendo in risalto i frutti di una creatività svolta nell'anonimato.

Il museo offre al visitatore non solo la possibilità di vedere o riscoprire oggetti e manufatti appartenuti e fabbricati dalle donne di più di un centinaio di anni fa, ma anche di apprezzare un'architettura interessante, quella appunto di una casa risalente all'inizio del secolo scorso. Le raccolte infatti sono disposte in una sequenza di sei piccole sale, ovvero gli ambienti dell'abitazione della famiglia Andriollo, articolate intorno ad una massiccia scala centrale in calcare locale bianco e rosato.



INDIRIZZO

Olle, Piazza della Chiesa

ORARI DI APERTURA

Su richiesta (ingresso a pagamento)

SITO WEB

www.valsuganacultura.it/casandriollo

RESPONSABILE/I

Associazione culturale "La Casa di Alice A"

INFO

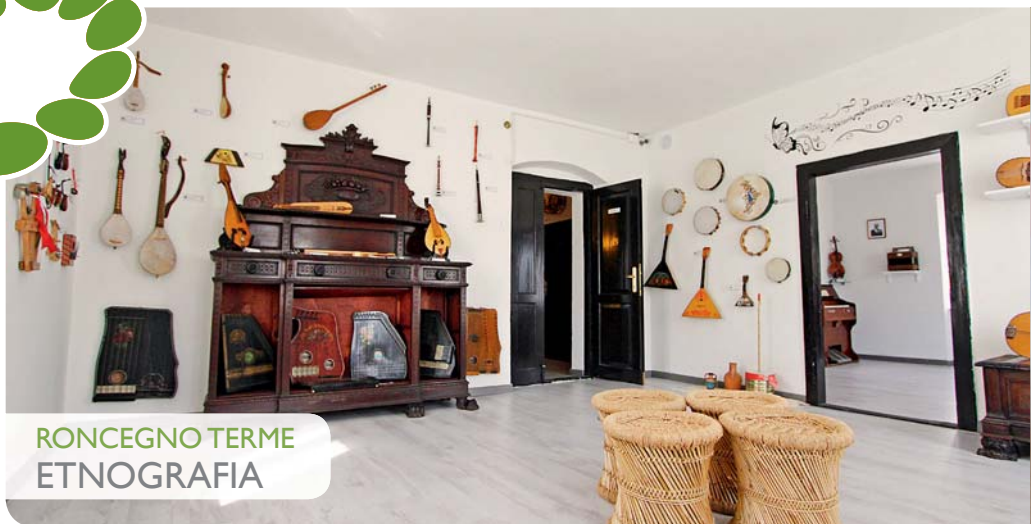
Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:

- 0461 754052

- sistemaculturale@biblio.infotn.it

soggettomontagnadonna@gmail.com





RONCEGNO TERME
ETNOGRAFIA

MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI POPOLARI



Nell'antica canonica di S. Brigida sono raccolti oltre 500 strumenti musicali etnici e popolari, in rappresentanza di 53 paesi dei cinque continenti. L'esposizione si estende su sette sale tematiche, dando al visitatore la possibilità di effettuare un giro del mondo virtuale attraverso gli strumenti e la musica dei popoli. Gli strumenti esposti sono accomunati dalla fabbricazione artigianale: fini decori realizzati a mano, materiali locali e in alcuni casi materiali del tutto naturali. Una delle sette sale è dedicata a Roncegno e contiene strumenti musicali appartenuti alla comunità o, in alcuni casi, costruiti da personaggi locali con materie prime del territorio. Adiacente al Museo sorge il Parco Musicale tematico, dove cinque aree verdi ospitano un itinerario attraverso i suoni della natura.

INDIRIZZO

Località S. Brigida, Roncegno Terme

ORARI DI APERTURA

Dal martedì al venerdì 10.00-12.00 e 15.30-18.00
e il sabato e la domenica 10.00-12.00 e
15.30-19.00 (ingresso gratuito)

SITO WEB

<http://www.museodellamusicaroncegno.it/>

RESPONSABILE/I

Coro Sant'Osvaldo

INFO

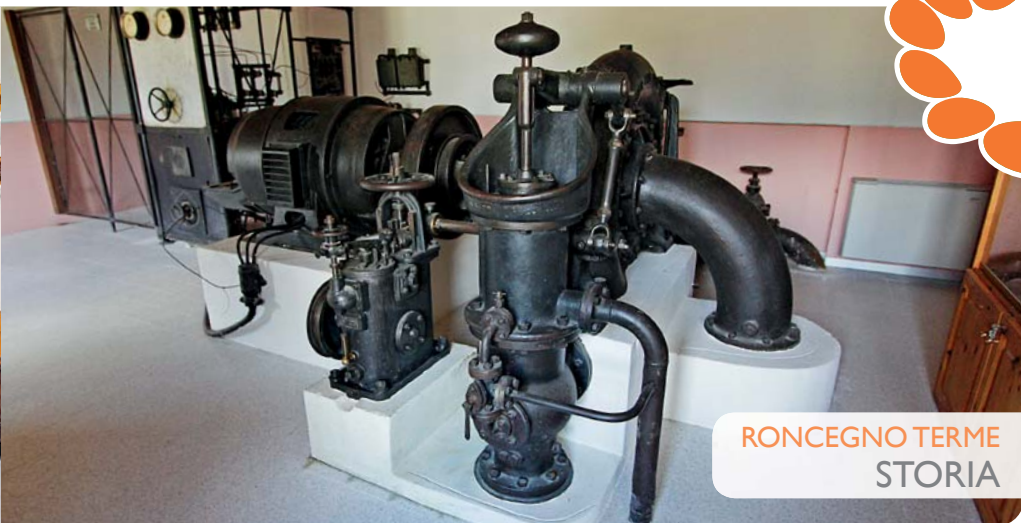
Biblioteca comunale di Roncegno Terme:

- 0461 764387

- roncegno@biblio.infotn.it

Coro Sant'Osvaldo: 345 8714426

info@museodellamusicaroncegno.it



RONCEGNO TERME
STORIA

SULLE TRACCE DELL'ACQUA

PERCORSO TRA STORIA E NATURA
ALLA SCOPERTA DELL' "ANTICA" CENTRALE
ELETTRICA DI RONCEGNO TERME

Il percorso si propone di fare conoscere la storia della centrale elettrica di Roncegno Terme, una delle prime in Trentino, costruita per fornire energia elettrica alle Terme e alla borgata. Venne ultimata nel 1893, per volontà dei fratelli Waiz, e rimase in funzione fino al 1963. Era alimentata dai rivi Larganza e Larganzola.

Oggi la centrale è stata restaurata ed è divenuta sede dell'associazione dei cacciatori locali, che si rende disponibile, su prenotazione da parte di gruppi organizzati, ad aprirne le sale e a mostrare la turbina ancora presente e ottimamente conservata.



INDIRIZZO

Strada del Castagno, Roncegno Terme

ORARI DI APERTURA

Su richiesta

SITO WEB

<http://www.ambios.it/docs/pieghevole-sulle-tracce-dell-acqua.pdf>

RESPONSABILE/I

Associazione Cacciatori di Roncegno Terme

INFO

Biblioteca comunale di Roncegno Terme:

- 0461 764387

- roncegno@biblio.infotn.it

Associazione Cacciatori: 348 9251430

(Luigi Montibeller)





MULINO ANGELI - CASA MUSEO DEGLI SPAVENTAPASSERI

Mulino Angeli - casa museo degli spaventapasseri è un museo etnografico aperto dal 2006 in un antico mulino ad acqua. Si trova a Marter, sulle rive del Brenta, accanto alla pista ciclabile della Valsugana. Tra gli antichi macchinari di un tempo perfettamente conservati ospita al suo interno la mostra degli spaventapasseri del fotorepote Flavio Faganello, oltre alcuni giocattoli in legno delle tradizioni alpine dal XVIII al XX secolo.

Il museo è certificato Family e ha ricevuto il riconoscimento di Meraviglia Italiana. le visite guidate e i laboratori didattici sono gestiti da AmBios - per una comunicazione dell'ambiente. Fa parte dell'Itinerario Etnografico del Trentino.



INDIRIZZO

Mulino Angeli, via San Silvestro 2,
Marter, Roncegno Terme (TN)

ORARI DI APERTURA

Nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre;
i giorni: martedì, mercoledì e giovedì nella fascia oraria
15.30-18.30; venerdì, sabato e domenica 10.00-12.00 e
15.30-18.30; giorno di chiusura il lunedì.

Nei mesi di aprile, maggio e ottobre; i giorni: martedì,
mercoledì e giovedì nella fascia oraria 14.30-17.30;
venerdì, sabato e domenica 10.00-12.00 e 14.30-17.30;
giorno di chiusura il lunedì (ingresso a offerta libera)

SITO WEB

www.lacasadegliSpaventapasseri.net
www.museosannichele.it/risorse/etnografia-trentina-in-rete/

RESPONSABILE/I

AmBios - per una comunicazione dell'ambiente

INFO

Biblioteca comunale di Roncegno Terme:
- 0461 764387

- roncegno@biblio.infotn.it

Casa degli Spaventapasseri: 348 6505259
(solo in orario apertura)





RONCEGNO TERME BENI STORICO-ARTISTICI

IL SENTIERO CINQUEVALLI

Il sentiero Cinquevalli Sant'Osvaldo, creato nel 1999, è un percorso che conduce il visitatore attraverso i luoghi legati all'attività estrattiva risalente all'età del bronzo e alle vicende della Grande Guerra.

CHIESA DI SANT'OSVALDO

La presenza della chiesa è certificata da una notizia del 1585. Si tratta di una chiesa di carattere devozionale, costruita dalla popolazione tedescofona immigrata nella zona tra il XIII e il XVI secolo, oggetto di una certa venerazione e meta di pellegrinaggi. Qui nel 1916 si svolse un importante fatto d'armi durante il quale la chiesa fu ridotta a macerie per essere riedificata nel 1920 e restaurata nel 1967.

ORARI DI APERTURA CHIESA SANT'OSVALDO

Su richiesta

SITO WEB

http://www.anaroncegno.com/la_chiesetta_di_sosvaldo.html

RESPONSABILE/I

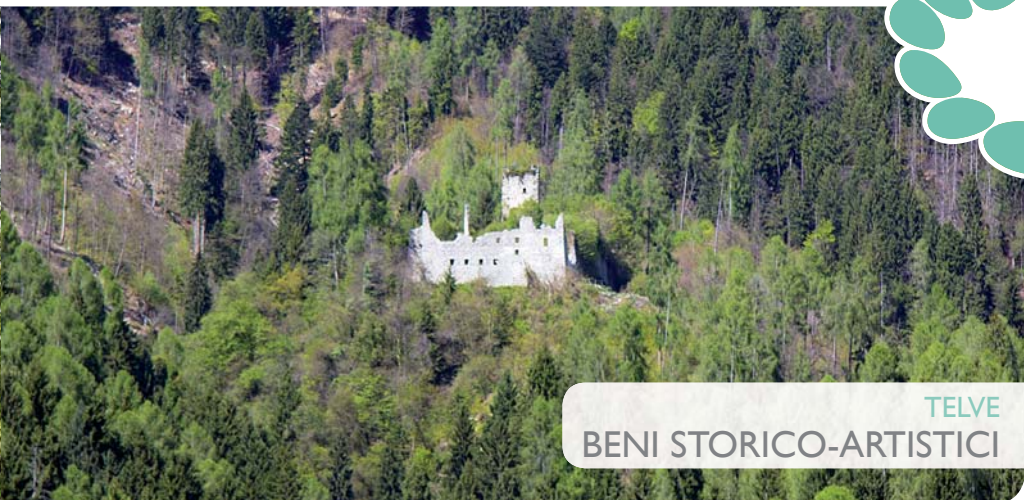
Gruppo Alpini di Roncegno,
Piazza Achille De Giovanni 1, Roncegno Terme (Tn)

INFO

Biblioteca comunale di Roncegno Terme:
- 0461 764387

- roncegno@biblio.infotn.it

Gruppo Alpini di Roncegno Terme
anaroncegno@yahoo.it



TELVE
BENI STORICO-ARTISTICI

CASTELLALTO

Il castello, sorto tra la fine del XII e la prima metà del XIII secolo, costituiva il baluardo più importante di un sistema di fortificazioni del territorio di Telve che comprendeva, oltre a Castellalto, altre tre fortezze: San Pietro, sulla sommità del Monte Ciolino, Savàro sul dosso del Castelletto a ovest di Borgo Valsugana e a monte della Madonna di Onea, e Castel Arnana, dominante l'omonima valletta, poco a valle di Castellalto. Il nome "Alto" del maniero era appunto riferito alla sua posizione alta e solitaria rispetto al sottostante castello di Arnana. Tra il 1527 e il 1556 il castello fu notevolmente ampliato da Francesco di Castellalto e trasformato in residenza signorile. Recentemente sono stati effettuati lavori di restauro e di messa in sicurezza, conclusi nella loro prima fase nel 2016.



COME RAGGIUNGERLO

Il punto di partenza è la piccola frazione di Parise poco a monte di Telve sulla strada per Torcegno. Di qui per stradella ci si inoltra per bei boschi alzandosi un poco di quota quindi con un traversone si arriva in al castello, che sorge sopra ad uno sperone roccioso (circa 40 minuti da Parise). Il percorso fa parte del «Sentiero dei castagni e dei castelli», che tocca Torcegno, Campestrini, Telve e Telve di Sopra ed è quasi completamente percorribile anche con la mountain bike. Per il rientro si può percorrere la stessa via dell'andata oppure un itinerario quasi parallelo che transita nei pressi di un

poliedro granitico che riporta scolpite due singolari forme circolari, che da tempo immemorabile vengono dette "il secio" e "la secia". Tutto il giro richiede circa 2-3 ore inclusa la visita alle rovine del castello.

ORARI DI APERTURA

Accesso libero, visite guidate su richiesta

INFO

Biblioteca comunale di Telve:
- 0461 766714
- telve@biblio.infotn.it





ECOMUSEO DEL LAGORAI

L' Ecomuseo del Lagorai nasce per valorizzare la storia e le tradizioni del territorio dell'antica giurisdizione di Castellalto che si sviluppa all'interno dei comuni di Telve, Telve di Sopra, Torcegno e Carzano. Accanto allo splendido paesaggio montano si possono ammirare le tracce dell'antica vita contadina di montagna che si esprime nell'attività delle malghe e della lavorazione del latte munto dalle mucche all'alpeggio, lavorazione antica preservata grazie alla creazione di un disciplinare di produzione e alla costituzione di un presidio slow food nel territorio del Lagorai.

Conoscere il Lagorai, camminare sui suoi campivoli, sulle sue montagne, assaggiare la tradizione casearia significa rivivere la storia che racconta il territorio: quella più antica della giurisdizione di Castellalto, quella più recente della Grande Guerra. Scorci di vita del passato che hanno lasciato un segno indelebile e hanno forgiato le tradizioni dei suoi abitanti. In questo ambiente fortemente segnato dalla cura delle generazioni sono stati strutturati dei percorsi tematici sia a carattere storico che naturalistico ed etnografico: il Museo della memoria storica e culturale della gente di Telve di Sopra, il sentiero naturalistico Franco Furlan a Torcegno, il sentiero etnografico del legno di Carzano.

INDIRIZZO

Piazza Vecchia, Telve

SITO WEB

<http://www.ecomuseolagorai.eu/cms/>

RESPONSABILE/I

Valentina Campestrini

INFO

Biblioteca comunale di Telve:

- 0461 766714

- telve@biblio.infotn.it

Ecomuseo del Lagorai:

- 340 3950039

- info@ecomuseolagorai.eu



Ecomuseo del Lagorai





ITINERARI ALL'INTERNO

PERCORSO NATURALISTICO FRANCO FURLAN

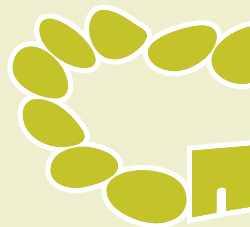


ACCESSO LIBERO

RESPONSABILE: Riserva Cacciatori di Torcegno

INFORMAZIONI: Ecomuseo del Lagorai, Comune di Torcegno. Possibilità di prenotare visite guidate tramite l'Ecomuseo.

Il percorso didattico è nato da un'idea dell'Associazione Cacciatori Trentini "Riserva di Torcegno" con il sostegno di guardiacaccia, forestali e del Comune, realizzato negli anni 2010 e 2011 dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia. Intitolato alla memoria del guardiacaccia Franco Furlan, questo percorso è adatto a tutti (ma non percorribile con carrozzine) e si sviluppa ad anello per una lunghezza di circa 2 km con una pendenza media del 5%. Dal parcheggio sito in località "Praelo", sopra l'abitato, si sale verso la vecchia strada comunale "San Antonio": qui si possono scoprire i lavori di sistemazione forestale, l'isola ecologica, l'aia carbonifera, gli animali, il bosco e il percorso dell'acqua. Si ridiscende poi verso l'area attrezzata e l'area didattica ammirando i lavori nel vecchio vivaio forestale e la finestra sul paese.



CIOLINO TRA VIA CRUCIS, TRINCEE E ROVINE DI CASTEL SAN PIETRO



ACCESSO LIBERO

INFORMAZIONI: Ecomuseo del Lagorai, Comuni di Torcegno e di Telve di Sopra.

Si tratta di una passeggiata tra culto e storia con partenza da Telve di Sopra o da Torcegno. Salendo da Telve di Sopra si parcheggia nella zona del cimitero, per poi salire lungo il sentiero della Via Crucis che si inerpica sulle pendici del monte Ciolino (o Colle di San Pietro), realizzata nel 1994 da volontari e composta da 15 capitelli in legno. Le stazioni, anch'esse in legno, sono state donate da Tarcisio Trentin, e ognuna di esse è stata "adottata" da famiglie o associazioni del paese.

Dall'ampio spiazzo attrezzato che accoglie i visitatori alla fine del percorso è possibile giungere in pochi minuti, lungo un facile sentiero, alle rovine di Castel San Pietro, di cui restano solo alcuni mozziconi di mura, e visitare i percorsi militari della grande guerra, recentemente recuperati.

Il ritorno può avvenire lungo la strada sterrata che conduce all'abitato di Torcegno e tocca la cappella di Maria Ausiliatrice, eretta nel 1836 dagli abitanti di Torcegno e Ronchi quale ringraziamento per averli preservati dal colera.



TELVE
ETNOGRAFIA

MUSEO DEGLI USI E DELLE TRADIZIONI TELVATE

Si tratta di una raccolta di oggetti del lavoro contadino e artigiano. Al piano terra, si trovano l'officina del fabbro, con la sua strumentazione completa, e la bottega del falegname. Nella stalla è ora esposta una ricca collezione di campanacci, sgabelli per la mungitura, secchi e tutto l'occorrente per provvedere all'alimentazione degli animali, oltre alla serie di strumenti per lavorare la terra, il fieno e la legna. Nella cantina, non a caso, troviamo le brente, i tini, le botti, gli strumenti per la pigiatura dell'uva e i travasi. A completare il percorso la parte dedicata al taglio del legno – con segoni e seghe a telaio – e i mezzi di trasporto: *bròzi*, carri, slitte, carriole. Al piano superiore la ricostruzione d'ambiente della casera con gli strumenti della lavorazione del latte in alpeggio, la camera da letto e la cucina, complete di arredi e manufatti.

INDIRIZZO
Via S. Giustina 11, Telve

ORARI DI APERTURA
Su richiesta

RESPONSABILE/I
Anna Pecoraro

INFO
Biblioteca comunale di Telve:
- 0461 766714
- telve@biblio.infotn.it
Associazione Amici del Museo: 0461 766611



TELVE DI SOPRA
ETNOGRAFIA

MUSEO ETNOGRAFICO COLLEZIONE TARCISIO TRENTIN

“LA VITA QUOTIDIANA CHE SI SVOLGEVA
A TELVE DI SOPRA IN VALSUGANA”

Il museo ospita circa 2000 oggetti donati da Tarcisio Trentin che documentano la vita quotidiana che si svolgeva a Telve di Sopra, in Valsugana, fino alla prima metà del Novecento. L'allestimento, realizzato con massima cura fin nei minimi dettagli, è suddiviso in 12 sezioni tematiche: dagli ambienti della casa rurale alla strumentazione agricola e artigianale, dalle attività di vinificazione a quelle della lavorazione delle fibre tessili, dall'aula della scuola di fondovalle alla casera dei pascoli in quota.

INDIRIZZO

Telve di Sopra, primo piano dell'edificio ITEA
di Via 3 Novembre

ORARI DI APERTURA

Domenica 10.00-12.00 e 15.00-18.00
Visite su appuntamento: 340 3950039

SITO WEB

www.comunetelvedisopra.it

INFO

Biblioteca comunale di Telve:
- 0461 766714
- telve@biblio.infotn.it

Comune di Telve di Sopra: 0461 766001

Ecomuseo del Lagorai:

- 340 3950039,
- info@ecomuseolagorai.eu





ARTE SELLA

Un processo creativo unico, che nell'arco di un cammino trentennale ha visto incontrarsi linguaggi artistici, sensibilità e ispirazioni diversi accomunati dal desiderio di intessere un fecondo e continuo dialogo tra la creatività e il mondo naturale. Nel tempo, più di 300 artisti si sono avvicendati in questo percorso, consegnando alla Val di Sella e alle cure dell'Associazione Arte Sella il loro lavoro: Arte Sella è così diventata sempre più una possibilità, un luogo, un'occasione di sperimentazione e di crescita creativa in continuo dialogo e ascolto con i mondi della musica, dello spettacolo, della fotografia e della cultura nelle sue molteplici sfaccettature.



INDIRIZZO

Da Borgo Valsugana percorrendo la SP40 della Val di Sella. Il percorso ArteNatura inizia a circa 10 km dal centro del paese, mentre l'Area di Malga Costa dista circa 13 km.

ORARI DI APERTURA

Il percorso ArteNatura è aperto alla visita tutto l'anno.

Area di Malga Costa e Cattedrale Vegetale:

- novembre, dicembre, gennaio e febbraio:
tutti i giorni 10.00-17.00
- marzo, aprile, maggio, ottobre:
tutti i giorni dalle 10.00-18.00

- giugno, luglio, agosto, settembre:
tutti i giorni 10.00-19.00
- chiuso il 25 dicembre

SITO WEB:

www.artesella.it

RESPONSABILE/

Associazione Arte Sella

INFO

Arte Sella: 0461 761029

Malga Costa: 0461 751251





CARZANO GRANDE GUERRA

PERCORSO DI CARZANO

Il percorso ripercorre i luoghi che furono teatro del “Sogno di Carzano”, ovvero l’occasione per gli italiani di sfondare le linee austroungariche in seguito alla defezione del tenente Ljudevitk Pivko, comandante del 5° battaglione bosniaco. L’azione non giunse però a compimento, a causa dell’inadeguata pianificazione e dell’incerta conduzione dell’attacco da parte dell’esercito italiano. Tra i luoghi nei quali avvennero scontri troviamo: la chiesa, il palazzo Buffa e il Monte Giglio. Carzano è uno dei paesi simbolo delle vicende belliche legate alla Prima guerra mondiale.

COME RAGGIUNGERLO

È situato all’interno dell’abitato di Carzano

ORARI DI APERTURA

Sempre visitabile, visita guidata su richiesta

SITO WEB

<http://www.lagrandeguerra.net/ggcarzano.html>

RESPONSABILE/I

Associazione 18 settembre 1917

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:

- 0461 754052

- sistemaculturale@biblio.infotn.it





SCURELLE BENI STORICO-ARTISTICI

UCCELLANDA

L'opera, fatta costruire nel 1675 dalla nobile famiglia Buffa di Telve, rappresenta una delle testimonianze più singolari della cultura venatoria trentina in epoca seicentesca, periodo contrassegnato da una progressiva diffusione dei roccoli nel territorio trentino. L'interno del capanno in muratura ha una rilevante e inconsueta testimonianza artistica, con una ricca e raffinata decorazione a stucco, attribuita al milanese Bernardo Pasquelli, operante in Valsugana nella prima metà del Settecento. Nelle vele sono rappresentate varie scene di caccia: alla volpe, al cinghiale, all'orso, a stambecchi e camosci e infine al cervo. Il tutto è accompagnato da cacciatori con cani e archibugi. I recenti restauri hanno messo in luce la bellezza artistica del suo interno e l'originalità dell'impianto.

COME RAGGIUNGERLO

Dalla statale SS47, imboccata l'uscita di Strigno, si sale verso il paese salendo lungo Strada dell'Artigianato; una volta arrivati all'incrocio in cima alla via, sulla destra si può scorgere la costruzione.

ORARI DI APERTURA

Visitabile solo su richiesta

RESPONSABILE/I

Comune di Scurelle

INFO

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:
- 0461 754052
- sistemaculturale@biblio.infotn.it





VILLA AGNEDO
ETNOGRAFIA

FUCINA ZANGHELLINI

La fucina, situata a Villa Agnedo lungo il torrente Chieppena, è documentata dall'anno 1859 ma probabilmente era attiva anche precedentemente.

L'esposizione nasce per volontà di Paolo Zanghellini, che – cessata l'attività – ha voluto raccontare la storia dei propri antenati fabbri e tenere viva la memoria di questa professione dimenticata da molti. Così, poco dopo la chiusura della fucina negli anni '70, l'edificio è stato trasformato in un museo permanente degli strumenti di lavoro e dei prodotti del fabbro.

INDIRIZZO

Via dei Mulini 35, Villa Agnedo

ORARI DI APERTURA

Da concordare con il responsabile almeno un giorno prima

SITO WEB

<http://www.museosanmichele.it/blog/etnografia-trentina-in-rete-fucina-zanghellini-ecomuseo-della-valsugana/>

RESPONSABILE/I

Paolo Zanghellini

INFO

Ecomuseo della Valsugana
dalle sorgenti di Rava al Brenta:
- 0461 762620
- ecovalsugana@gmail.com

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana:
- 0461 754052
- sistemaculturale@biblio.infotn.it



GRIGNO
GRANDE GUERRA

TRINCERONE DI GRIGNO

Si tratta di una lunga postazione coperta, con pareti in calcstruzzo e numerosi accessi posteriori, costruita sull'argine sinistro del torrente Grigno.

Il Trincerone faceva parte di un sistema trincerato campale realizzato nel 1866 ed è stato recuperato nel 2008 rendendolo visitabile. Gli spazi sono attrezzati per l'allestimento di mostre fotografiche.

COME RAGGIUNGERLO

In pochi minuti dall'abitato di Grigno.

ORARI DI APERTURA

Sabato e domenica in periodo estivo
su richiesta

INFO

Biblioteca comunale di Grigno:
- 0461 765414,
- grigno@biblio.infotn.it





RIPARO DALMERI

Il Riparo Dalmeri, così chiamato dal nome del suo scopritore Giampaolo Dalmeri, è un eccezionale esempio di sito in riparo sotto roccia in quota. Ubicato a nord della piana di Marcesina a 1240 metri s.l.m., era frequentato da cacciatori preistorici per lo più nella buona stagione. I numerosi rinvenimenti emersi hanno permesso di collocare la presenza umana nel riparo all'età tardo glaciale (Paleolitico finale o Epigravettiano, databile a 11.000-13.000/13.400 anni fa). Nel corso delle campagne di scavi sono state trovate 267 pietre dipinte, una con un'immagine antropomorfa e altre con figure di animali; le pietre sono oggi conservate al MUSE.



COME RAGGIUNGERLO

Questo sito archeologico è raggiungibile dal Rifugio Barricata (parcheggio poco dopo). Tra discesa e risalita attraverso dei magnifici boschi programmate un'ora di passeggiata.

ORARI DI APERTURA

Dall'esterno sempre visitabile.
Dall'11 giugno ogni domenica visite guidate alle ore 10 e alle 14. Apertura straordinaria il 15 agosto.

SITO WEB

www.riparodalmeri.it

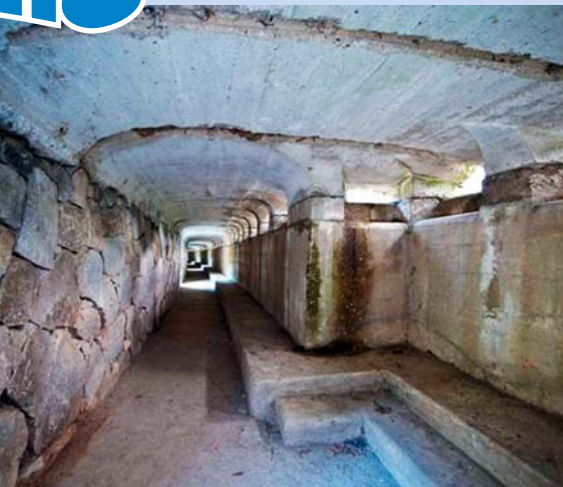
RESPONSABILE/ MUSE

INFO

Biblioteca comunale di Grigno:
- 0461 765414,
- grigno@biblio.infotn.it

MUSE: 0461 270311





ECOMUSEO VALSUGANA
TRA LE MONTAGNE DI BASSA ALPIRENTINA

ecomusei del Trentino

La Grande Guerra

negli Ecomusei Valsugana e Lagorai

The Great War

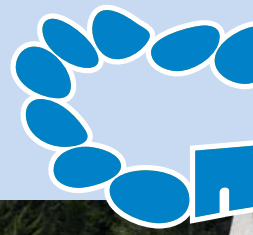
in Valsugana and Lagorai

VALSUGANA
LAGORAI

Ecomuseo del Lagorai

Provincia Autonoma di Trento

TRENTINO



LA GRANDE GUERRA NEGLI ECOMUSEI VALSUGANA E LAGORAI

È possibile approfondire la scoperta dei luoghi e dei percorsi della Valsugana che furono teatro del Primo conflitto mondiale avvalendosi dell'apposita cartina disponibile presso le Apt.

- **Trincerone di Grigno**
- **Caposaldo Italiano di Monte Lefrè**
- **Col del Fortin**
- **Sasso Gambarile**
- **Cannoniere di Monte Silana**
- **Forcella Magna**
- **Cimitero militare di Sorgazza**
- **Scalinata Tombolin di Rava**
- **Caposaldo Croz di Cenon e di Primalunetta**
- **Bunker della Marangona**
- **Capitello di Spera - Fatto di Carzano**
- **Caposaldo di Cima Socede e Lasteati**
- **Stol del Prete**
- **Sito storico La Rocchetta**
- **Monumento Cristo d'oro**
- **Busa del Mochene - Zoparina**
- **Ospedaletto di Primo Soccorso Herta Miller**

I NOSTRI VICINI



ECOMUSEO DELLA VALSUGANA
DALLE SORGENTI DI RAVA
AL BRENTA

L'Ecomuseo della Valsugana - dalle sorgenti di Rava al Brenta, è stato istituito nel 2012 dai comuni di Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera, Strigno e Villa Agnedo allo scopo di recuperare, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la cultura materiale e immateriale, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio della Valsugana orientale compreso nel gruppo di Rava - Lagorai, delimitato a ovest dal torrente Maso e a sud dal fiume Brenta.

www.ecovalsugana.net

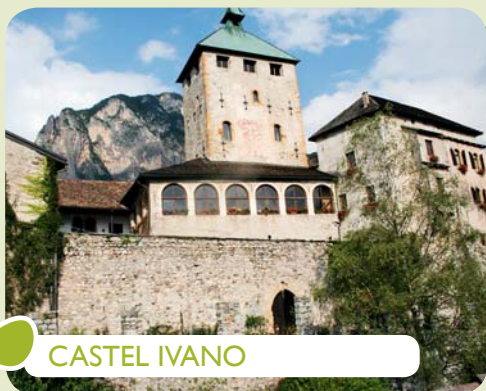
Comprende il territorio della Conca del Tesino con i paesi di Pieve, Cinte e Castello.

L'identità di questo territorio è legata a doppio filo con il viaggio: su questi luoghi si sviluppa parte del percorso della Via Claudia Augusta Altinate e gli stessi abitanti fecero del viaggio un mestiere diventando famosi ambulanti di stampe che percorrevano a piedi l'Europa e il mondo intero.

www.ecomuseodeltesino.it



ECOMUSEO
DEL VIAGGIO



CASTEL IVANO

I primi documenti relativi alla sua esistenza risalgono al XII secolo. L'attuale aspetto gotico deriva dalla ricostruzione cinquecentesca voluta dai duchi d'Austria. Il maniero presenta un peculiare mastio a base quadrangolare, sul quale sono visibili le tracce sovrapposte degli stemmi degli Scaligeri di Verona e dei Da Carrara di Padova. Una torre scalare gotica, collocata presso l'ingresso originale, riporta gli stemmi dei primi capitani tirolesi che ebbero cura del castello.

Per informazioni e visite:

www.castelivano.it - tel: 0461763432
info@castelivano.it

I NOSTRI VICINI

Il Museo PER VIA è un luogo dove ricordare e raccontare l'epopea dei venditori ambulanti tesini; uno spazio per custodire storie di uomini nelle quali si riflette la vicenda collettiva che più fortemente ha caratterizzato secoli di vita in questa valle alpina della provincia autonoma di Trento. Situato nel cuore di Pieve Tesino, il Museo raccoglie la memoria di un'intera vallata e dei suoi tre paesi, con la cura di ritrarla nelle sue diverse prospettive: quella maschile di quanti partivano lasciando le loro case e percorrendo a piedi itinerari impensabili alla ricerca delle migliori piazze di vendita, e quella delle loro famiglie, che rimanevano nei paesi della valle ad affrontare le non meno dure sfide della quotidianità alpestre. Il Museo è gestito dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi.



MUSEO PER VIA

Via Alcide De Gasperi, 6/A . 38050 Pieve Tesino (TN)
phone: +39 0461.594726 - Museo Per Via
+39 0461.314247 - Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
mob. +39 366.6341678 - Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
mail: museo.fdg@degasperitn.it



MUSEO CASA
DE GASPERI

Il Museo Casa De Gasperi, realizzato nell'edificio che gli diede i natali a Pieve Tesino, non conserva reliquie, ma idee. Qui l'avventura di De Gasperi ebbe inizio e da qui ancora oggi riparte un viaggio che permette al visitatore di scoprire da vicino la grandezza del messaggio umano, politico e spirituale di uno dei protagonisti del Novecento. Il Museo è gestito dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi.

Trento - Pieve Tesino
t. +39 0461 314247
mob. +39 366.6341678 - Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
mail: museo.fdg@degasperitn.it
<http://www.degasperitn.it/en/museo-de-gasperi/>

grafica e stampa a cura
di Publistampa Arti grafiche
Pergine Valsugana (TN)
maggio 2017



Carta proveniente da foreste correttamente gestite.



in copertina foto © Lucia Dell'acqua



Provincia
Autonoma
di Trento
Servizio attività
culturali

VALSUGANA
L'AGORA

MUSEO DIFFUSO DELLA VALSUGANA ORIENTALE

Sistema Culturale Valsugana Orientale
Tel. 0461 754052 - www.valsuganacultura.it
sistemaculturale@biblio.infotn.it

Il Museo Diffuso è un'iniziativa del Sistema Culturale Valsugana Orientale che è composto dai comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castelnuovo, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Roncegno Terme, Ronchi, Scurelle, Telve, Telve di sopra, Torcegno.